SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko Siliconspray

Data di creazione: 11.10.2021, Data di revisione: 01.02.2023, versione: 2.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Siliconspray

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Lubrificante.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG
Agathafeld 22
CH-9512 Rossrüti
Tel. +49 (0) 9091 90898-0
e-mail: swiss@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Fornitore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell’etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
butano	106-97-8 203-448-7 601-004-00-0 01-2119474691-32	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, U
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U

Note per gli ingredienti

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

In caso di inalazione

Trasportare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Non indurre il vomito senza prima consultare il medico. In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: L'ingestione può causare dolori addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea. Irritante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Spruzzi d'acqua.
Polvere secca.
Diossido di carbono (CO_2).
Alcool-resistente schiuma. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool.
Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO_2).
Ossidi di azoto (NO_X).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (SN EN 469:2020), guanti antifiamma (SN EN 659+A1/AC:2009) con apparato autonomo per la respirazione (SN EN 137:2007), calzature per vigili del fuoco (SN EN 15090:2012).

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

Procedure di emergenca

Vietato l'accesso ai non autorizzati. Non respirare i vapori/aerosoli.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione. Evitare l'elettrizzazione statica. Conservare/usare lontano da fonti di accensione – Non fumare! Utilizzare attrezzi antiscintillamento. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri
Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato.

Precauzioni ambientali
Nessuna informazione.

Altre misure
Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale
Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare vapori/spray.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio
Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da fiamme aperte, calore e luce diretta del sole. Tenere lontano da fonti di ignizione. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Materiale da imballaggio
Imballaggio originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
Non conservare in contenitori senza etichetta.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino
Classe di stoccaggio: 2B

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio
Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni
Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria
Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m^3	ml/m^3	Valore a breve termine mg/m^3	Valore a breve termine ml/m^3	Nota	Valori limite biologici
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio
SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto
Nessuna informazione.

Per gli ingredienti
Nessuna informazione.

Valori PNEC

Per il prodotto
Nessuna informazione.

Per gli ingredienti
Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali
Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. La scelta dei dispositivi di protezione personale dipende dall'esposizione, dall'uso, dal lavoro, dalla concentrazione e dal livello di aerazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione
Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi
Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Utilizzare occhiali adatti (EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani
Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (EN 374).

Materiale idoneo

Protezione della pelle
Nelle esposizioni più lunghe utilizzare gli indumenti protettivi di lavoro. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345:2022).

Protezione respiratoria
In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro A2-P2 (SN EN 14387).

Pericoli termici
Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela
Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
liquido - aerosol

Colore
incolore

Odore
caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	1.5 — 10.9 vol % (isobutano / propano) 1.5 — 8.5 vol % (butano)
Punto d'infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 1 hPa
Densità / peso	densità: 0.97 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il contenuto di solventi organici	510 g/l (VOC) 84 % (VOC)
Proprietà esplosive	Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Base.
Acidi. Forti agenti ossidanti.
Perossido.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Non è classificato come tossico in maniera acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Prodotto non classificato come irritante per la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilita.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali
Nessuna informazione.

(f) Cancerogenicità
Nessuna informazione.

(g) Tossicità per la riproduzione
Nessuna informazione.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR
La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessuna informazione.

Altre informazioni
STOT SE (esposizione singola): non classificata.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Nessuna informazione.

Altre informazioni
STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

(j) Pericolo in caso di aspirazione
Nessuna informazione.

Altre informazioni
Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche
Nessuna informazione.

Effetti interattivi
Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta
Nessuna informazione.

Tossicità cronica
Nessuna informazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica
Nessuna informazione.

Biodegradazione
Nessuna informazione.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
Nessuna informazione.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata
Nessuna informazione.

Tensione superficiale
Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento
Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua; Manipolare rispettando le buone pratiche lavorative che il prodotto non sarebbe passato nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
			
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D)	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

-Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Nessuna informazione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi 8.2 Controlli dell'esposizione 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda
Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi
STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbricante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata sono da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informatesu come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.